

Corsi di Formazione ATE-mCD – La durabilità del calcestruzzo - 9 ottobre 2025 Sviluppi nella produzione del calcestruzzo: nuovi tipi di leganti, aggregati e acque di riciclo Federica Lollini







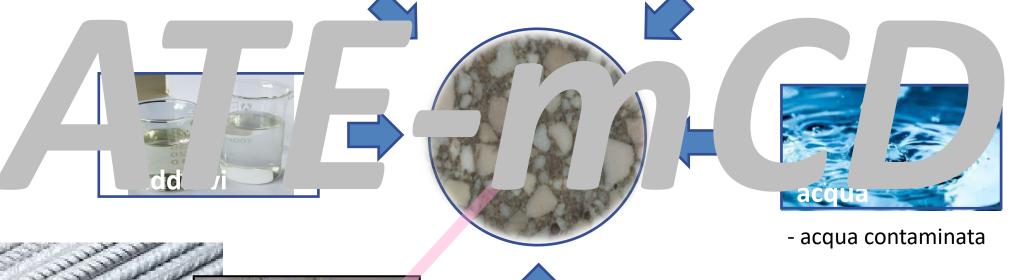
Calcestruzzo

- riduzione consumo di energia
- riduzione consumo materie prime
- cementi alternativi





- aggregati artificiali
- aggregati riciclati
- aggregati carbonatati
- aggregati contaminati





+
ARMATURE
acciaio

- armature resistenti a corrosione
 - armature non in acciaio

POLITECNICO MILANO 1863

Le leve di decarbonizzazione

Combustibili alternativi



sostituzione dei combustibili fossili tradizionali ad alto impatto carbonico con combustibili alternativi, come scarti contenenti biomassa

Gas naturale e idrogeno



sos zi dei
c/ Just
alto impal
carbonico con
gas naturale e
con idrogeno
verde

Rapporto clinkercemento



Pa le sc uzione c c er con r eriali plement come loppa d'altoforno e ceneri volanti

Utilizzo di materiali di sostituzione



sostituzione di
del calcare
utilizzato
farina cruda con
riali di
sostituzione
decarbonatati di
scarto e
sottoprodotti di
altre industrie

Carbon capture usage and storage



e nor ssono ssere ate. I

O2 ca ata

può essere

utilizzata per

creare nuovi

prodotti o

stoccata

EE rinnovabile e efficientamento



Prc one (e(o ac to) di el cità da fonti ril abili e iniz. efficientamento energetico sfruttando il calore recuperato dalla fase di combustione

Approvvigionamenti locali e trasporti green



Ridu. i delle emis i dovute ai tras i per l'a vvigionament combustibili fossili, preferendo l'acquisto di combustibili alternativi disponibili a livello locale

Tipi di cemento

Norma UNI EN 197-1:2011: Cemento - Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi comuni.

CEM I: cemento portland (clinker > 95%)

CEM II: cemento portland composito

alla loppa (II/A-S e II/B-S)

al fumo di silice (II/A-D)

alla pozzolana (II/A-P, II/B-P, II/A-Q e II/B-Q)

alle ceneri volanti (II/A-V, II/B-V, II/A-W e II/B-W)

allo scisto calcinato (II/A-T e II/B-T)

al calcare (II/A-L e II/B-L)

composito (II/A-M e II/B-M)

CEM III: cemento d'altoforno (loppa 36-95%)

CEM IV: cemento pozzolanico (pozzolana 11-55%)

CEM V: cemento composito (loppa + pozzolana)









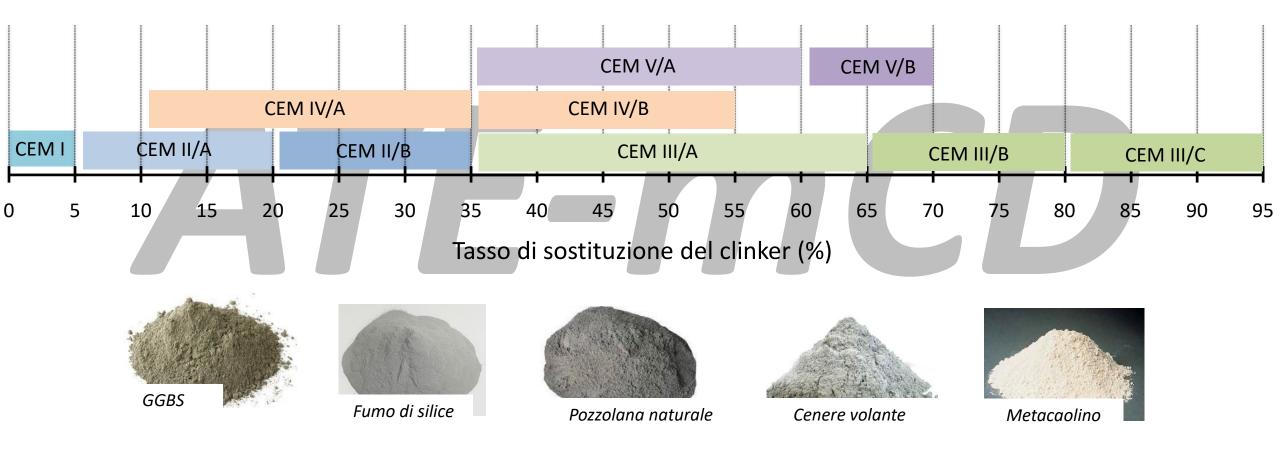
naturale



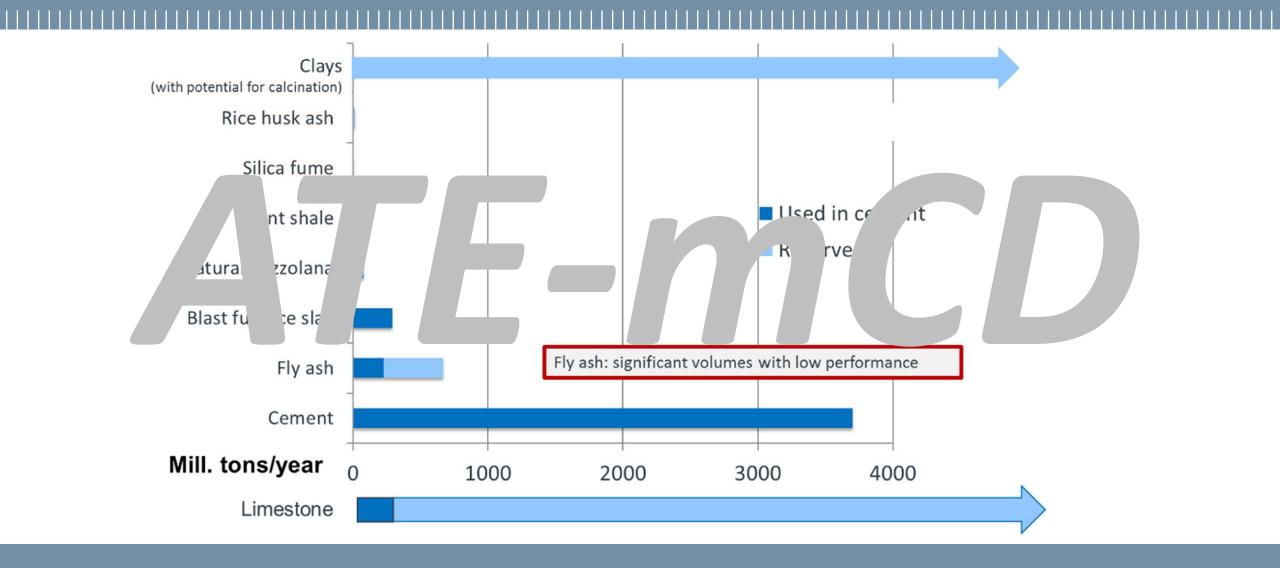
POLITECNICO MILANO 1863

Tipi di cemento

Norma UNI EN 197-1:2011: Cemento - Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi comuni.



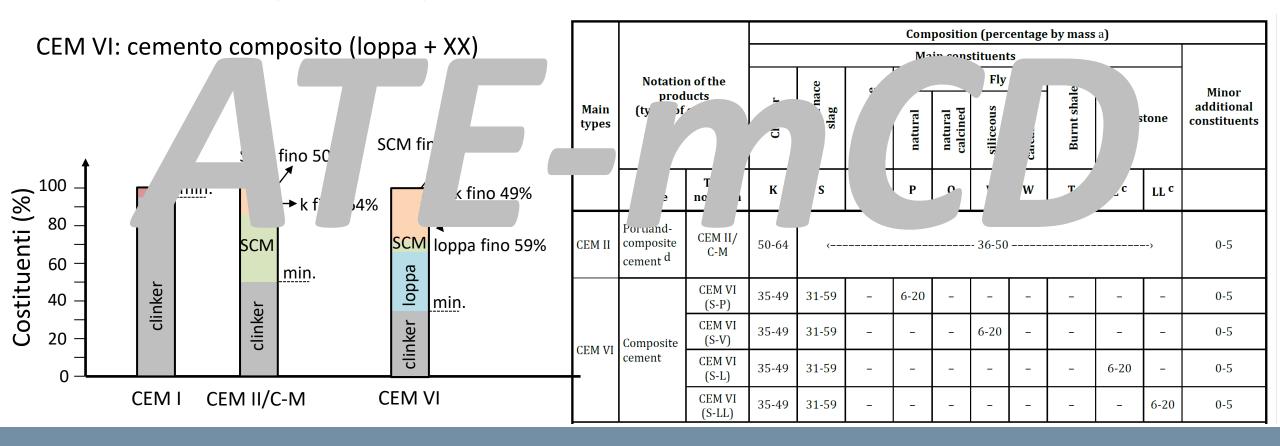
Disponibilità SCMs



Tipi di cemento

Norma EN 197-5:2021: Portland-composite cement CEM II/C-M and Composite cement CEM VI

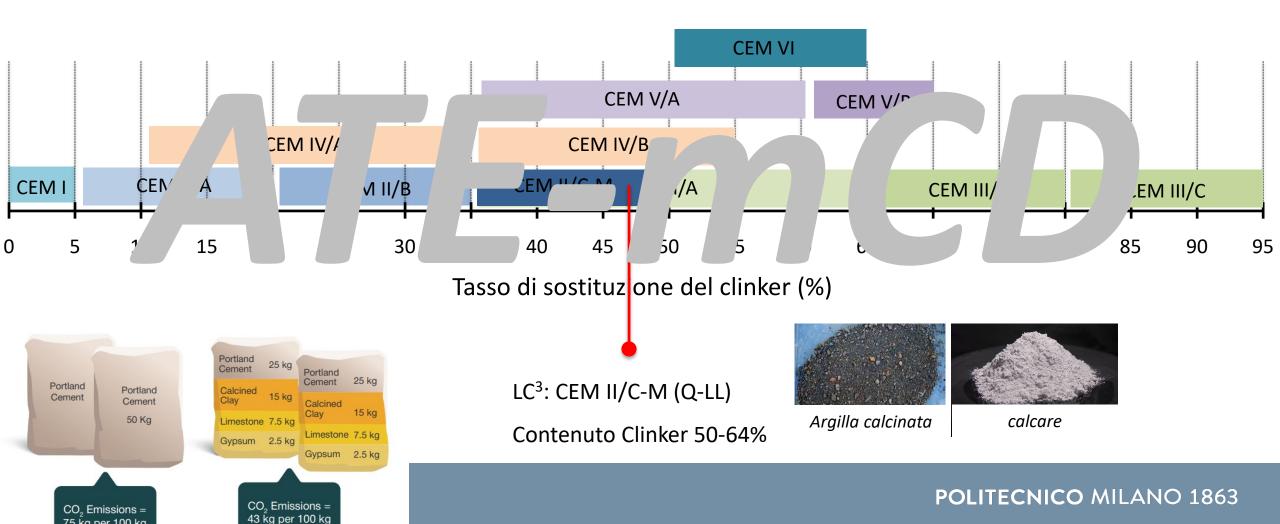
CEM II/C-M: cemento portland composito



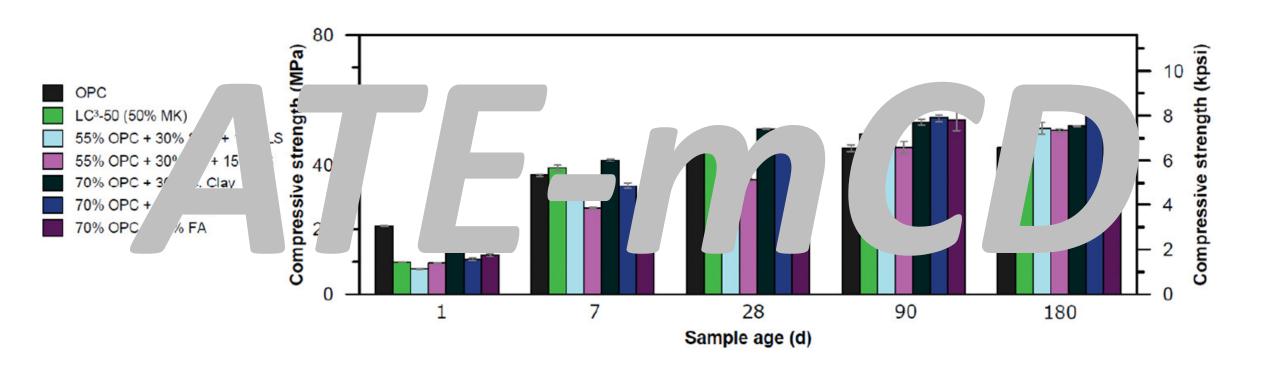
Tipi di cemento

75 kg per 100 kg

Norma EN 197-5:2021: Portland-composite cement CEM II/C-M and Composite cement CEM VI



LC³ – Proprietà allo stato indurito

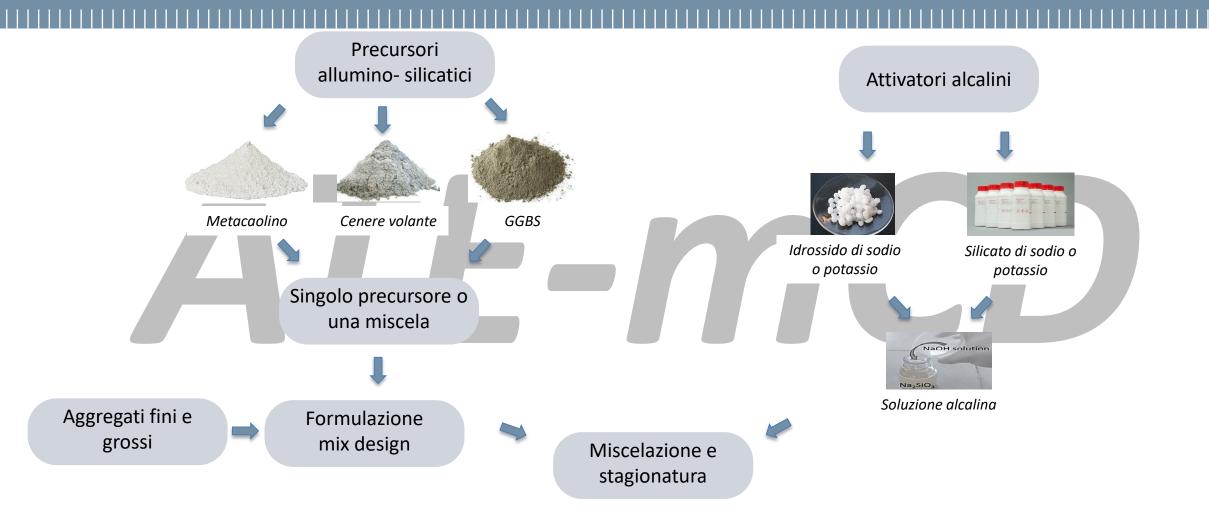


Cementi solfo-alluminosi

Costituiti da solfollauminati di calcio, silicato bicalcico e gesso, per la cui produzione sono sufficienti temperature attorno a 1300°C (inferiori ai 1450°C necessari per produrre il portland).



Geopolimeri (alkali-activated materials)



Tipi di aggregati

- Aggregati naturali
 - → estratti in blocchi in cave e successivamente frantumati
 - → prelevati da depositi naturali di origine alluvionale o glaciale e vagliati



- Aggregati artificiali o industriali: aggregato di origine minerale derivante da un processo industriale che implica una modificazione termica o di altro tipo

 Aggregati riciclati: un materiale realizzato utilizzando rifiuti post-consumo da costruzione e demolizione





Aggregati riciclati nel calcestruzzo – percentuali di sostituzione

Norma UNI 11104:2025 Calcestruzzo - Specificazione, prestazione, produzione e conformità - Specificazioni complementari per l'applicazione della EN 206

le massime percentuali di sostituzione dell'aggregato grosso con **aggregato grosso riciclato** sono definite in relazione alla sua tipologia, alla classe di esposizione e alla classe di resistenza del calcestruzzo.

Aggregati riciclati nel calcestruzzo – percentuali di sostituzione

Norma UNI 11104:2025 Calcestruzzo - Specificazione, prestazione, produzione e conformità - Specificazioni complementari per l'applicazione della EN 206

le massime percentuali di sostituzione dell'aggregato fine con aggregato fine riciclato sono definite in relazione alla sua tipologia, alla classe di esposizione e alla classe di resistenza del calcestruzzo.

Aggregati riciclati nel calcestruzzo – percentuali di sostituzione

Norme Tecniche delle Costruzioni (NTC) – DM 17 gennaio 2018

Tab. 11.2.III

	Ori	.ale		Classe del calcestruzzo	di
de	lizioni	difici (r	erie)	10	fino al 1
de	izioni	solo cal	e c	<u>≤C</u> <u>.</u> 5	fino al
	nenti	calcestr	$o \ge 90\%$,	≤C 37	≤ 30
UN	N 93	1:2009)		≤ (/55	≤ 2
Riutilizzo di calcestruzzo interno ne-			vo interno no-	Classe minore del cal-	fino al 15%
gli stabilimenti di prefabbricazione				cestruzzo di origine	111to at 1576
qualificati - da qualsiasi classe				Stessa classe del calce-	fino al 10%
			CIUSSC	struzzo di origine	

Aggregati riciclati (RCA) - composizione

Materiale multifase

- Pasta di cemento idrata (a, 3)
- Cemento non idrato (b, 1)
- Aggregato naturale (c, 2)
- Aggregato con malta indurita aderente (AM) o pasta di cemento
- Multiple zone di transizione

Elevata variabilità

Influenza delle proprietà



Aggregati riciclati (RCA) - composizione

Composizione dipende da:

- Le proprietà e la composizione del materiale originario
- Le operazioni di rottura e il numero di fessure
- La dimensione finale delle particelle (↓ dimensione delle particelle ↑ pasta di cemento aderente)

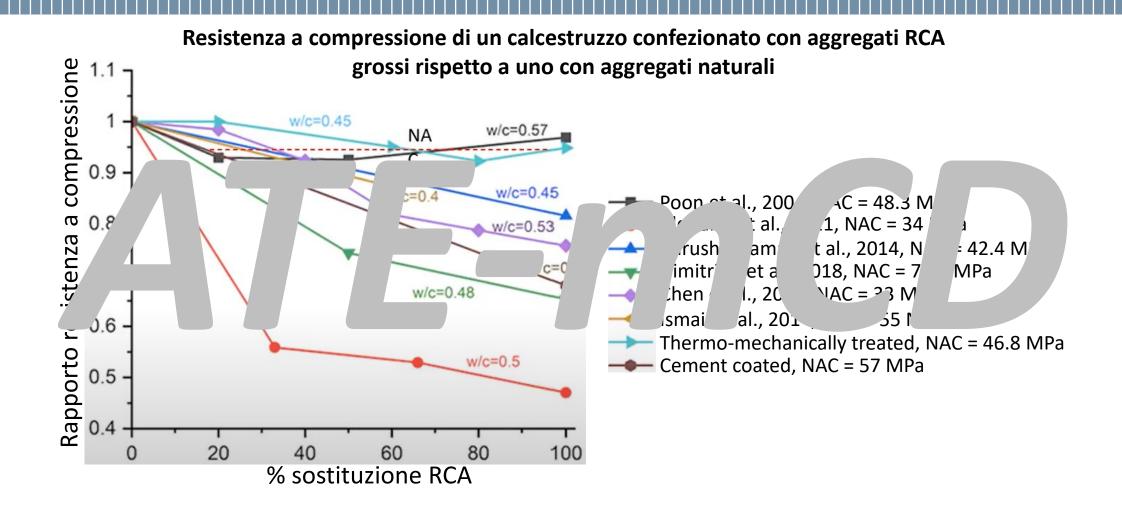


Aggregati riciclati (RCA) - proprietà

Rispetto all'aggregato naturale

- Maggiore porosità
- Minore densità
- Maggiore assorbimento d'acqua
- Minore resistenza all'abrasione

Aggregati riciclati (RCA) – proprietà calcestruzzo



Aggregati riciclati (RCA) – tecniche di miglioramento

La qualità degli RCA può essere migliorata attraverso:

- Rimozione della malta aderente

- Modifica delle caratteristiche superficiali RCA

- carbonatazione

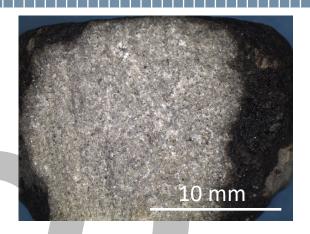
- Rimozione meccanica
- Bagno acido
- Riscaldamento al microonde
- Riscaldamento convenzionale
- Pulizia ad ultrasuoni
- Materiali pozzolanici
- Nano silice/calce
- Bio-deposizione CaCO₃
- Carbonatazione AM o stagionatura CO₂

Il RAP (Reclaimed Asphalt Pavement)

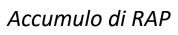
Il RAP deriva dalla fresatura del manto stradale ed è un materiale granulare costituito da materiale lapideo e scorie d'altoforno inglobati in una matrice bituminosa.

~ 30% RAP viene riciclato per produrre nuovo asfalto.

Il resto viene stoccato negli impianti di produzione o portato in discarica.







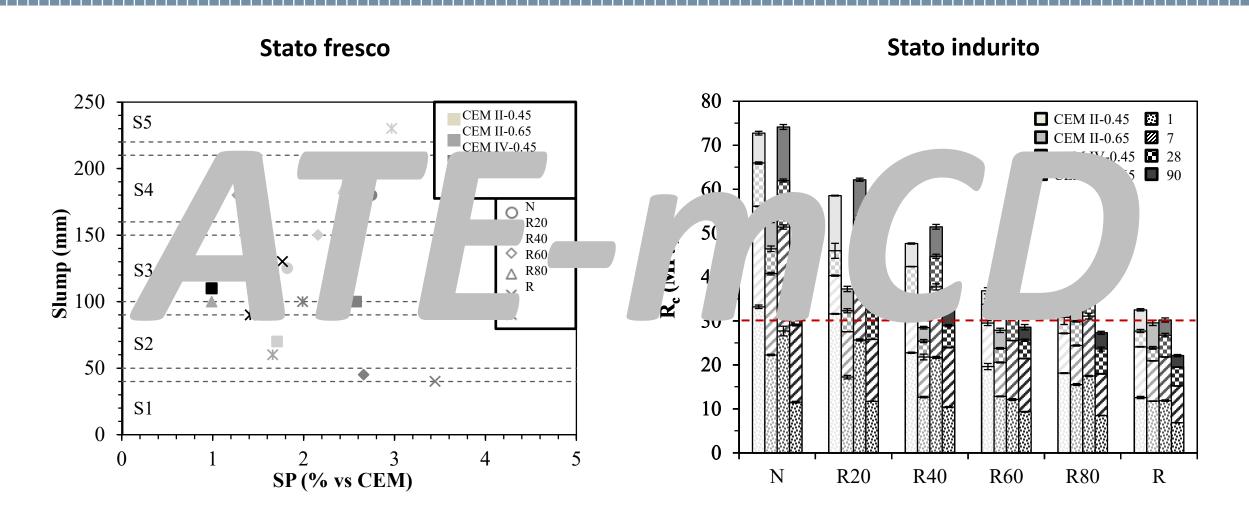


RAP



Aggregato naturale

Il RAP (Reclaimed Asphalt Pavement)



Impiego dell'acqua:

- Miscelazione (circa il 15-18% del vol. calcestruzzo).
- Stagionatura
- Lavaggio attrezzature (sistemi di miscelazione, betoniere, ...)

consumo ~1.5x10¹² litri/anno di acqua potabile

Per essere sostenibile, un sistema di gestione delle acque deve provvedere a:

- Uso efficiente dell'acqua
- Riduzione del consumo della risorsa primaria
- Ottimizzazione del processo di depurazione delle acque di processo
- Riutilizzare al massimo le acque trattate

Acqua

Impiego dell'acqua:

- Miscelazione (circa il 15-18% del vol. calcestruzzo).
- Stagionatura
- Lavaggio attrezzature (sistemi di miscelazione, betoniere, ...)

consumo ~1.5x10¹² litri/anno di acqua potabile

L'acqua di impasto non dovrà contenere materie organiche o sali aggressivi od altri materiali che possono interferire con i processi di presa ed indurimento, influenzare le proprietà meccaniche e causare efflorescenze e macchie sulla superficie del calcestruzzo.

Acqua

Impiego dell'acqua: Miscelazione (circa il 15-18% del vol. calcestruzzo). consumo ~1.5x10¹² litri/anno di acqua potabile Stagionatura Lavaggio attrezzature (sistemi di miscelazione, betoniere, ...) Acqua potabile Ok EN 1008 Acqua di recupero dei processi dell'industria del calcestruzzo Acqua di origine sotterranea Controlli Acqua naturale di superficie e acque reflue industriali Acqua marina e salmastra Acque nere

Acqua di recupero

L'acqua di recupero dei processi nell'industria del calcestruzzo è il liquido di processo (principalmente acqua di lavaggio di autobetoniere e aggregati) che viene raccolto, trattato per separare i solidi sospesi (fango di cemento) e poi riutilizzato nel processo di produzione del calcestruzzo.

- 1. Raccolta: L'acqua di lavaggio proveniente dal processo di pulizia delle autobetoniere e degli aggregati viene accumulata in vasche.
- 2. Agitazione: Per evitare la sedimentazione dei solidi, il liquido viene mantenuto in agitazione.
- 3. **Microfiltrazione**: L'acqua viene poi inviata a un sistema di microfiltrazione che separa l'acqua pulita dal fango di cemento.
- 4. **Recupero**: L'acqua microfiltrata viene raccolta in un serbatoio per essere nuovamente utilizzata nel processo produttivo.

Acqua di recupero

L'idoneità all'utilizzo dell'acqua di recupero dai processi dell'industria del calcestruzzo o di sue combinazioni (es. con acque provenienti da altre fonti), deve essere conforme a:

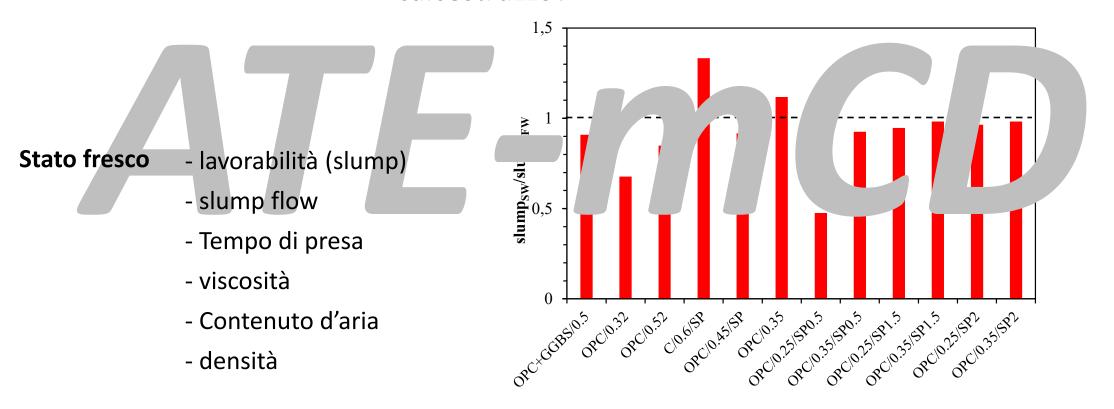
- Requisiti per ispezione preliminare

- Requisiti per le sostanze dannose

- Tempi di presa e resistenza

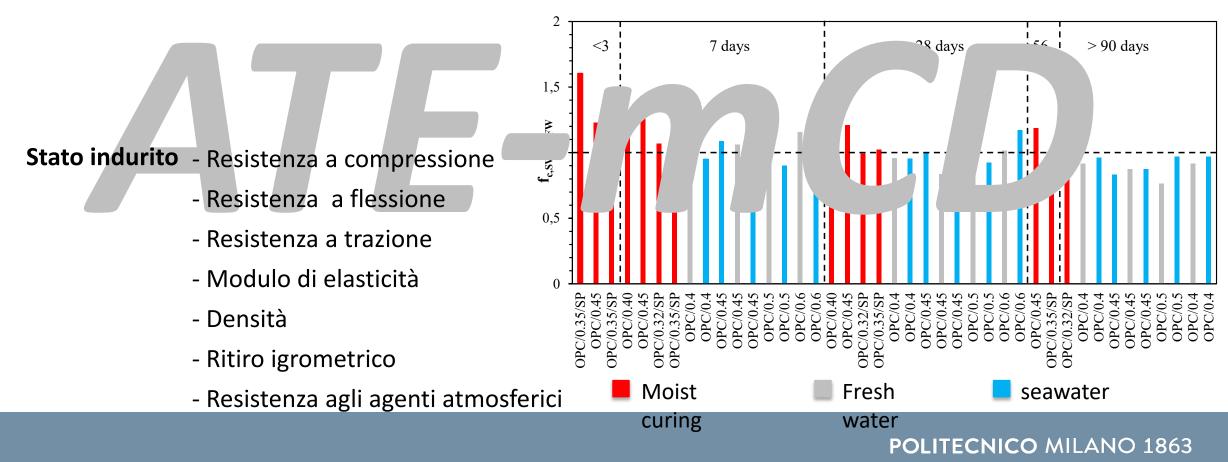
Acqua di mare

Quali sono gli effetti dell'acqua di mare sulle proprietà del calcestruzzo?

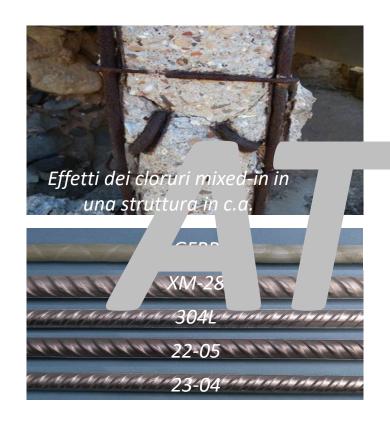


Acqua di mare

Quali sono gli effetti dell'acqua di mare sulle proprietà del calcestruzzo?



Acqua di mare



Quali sono gli effetti dell'acqua di mare sulle proprietà del calcestruzzo?

...e se le tradizionali armature in acciaio al carbonio fossero sostituite da armature aventi maggiore resistenza alla corrosione?

- JCI Technical Committee 121A Use of Sea Water in Concrete Chair: Nobuaki Otsuki, Tokyo Institute of Technology Report on the Use of Seawater in Concrete
- ACI Technical Committee 243 Seawater Concrete Chair: A. Nanni, University of Miami

Corsi di formazione ATE-mCD: La durabilità del calcestruzzo

Grazie dell'attenzione







